

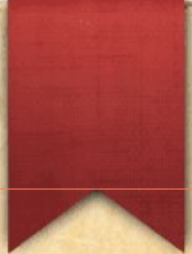
Perseidi:

tra mito e scienza alla

Rocca del Sasso

Il mito come interazione tra uomo e divino





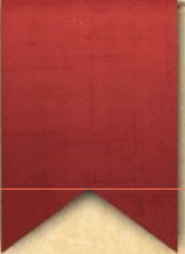
La volta stellata è di per sé affascinante e misteriosa; ispira domande, suscita bellezza, promette regolarità e stabilità.

Ma allora come è possibile che ogni tanto si stacchino dei pezzi?

Cosa si sono inventati gli esseri umani per spiegare questi strani fenomeni?

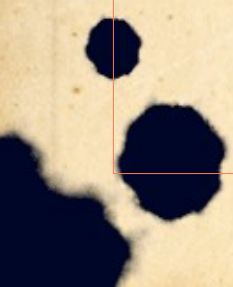
Cosa hanno ispirato nei secoli questi transienti fenomeni celesti?





*Possiamo fare una domanda
che ci faccia da guida:*

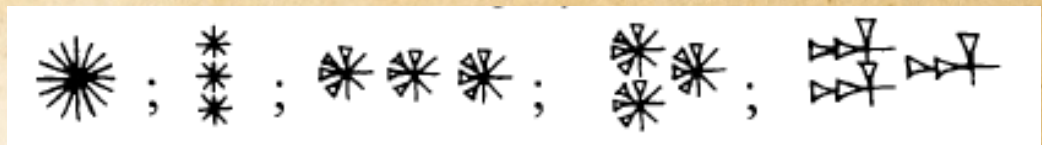
*Perché esprimiamo un desiderio
quando vediamo una stella cadente?*



Tanto tempo fa in Mesopotamia 1

- Ittiti, Assiri, Babilonesi;
- Già nel 1200 a.C. gli ittiti scrivono di come interpretare le stelle cadenti e pare si rifacessero a testi accadici precedenti; astrologia e astromanzia; non adorazione ma ricerca di qualche significato; descrizione degli eventi.
- Presagi? Gli dei ci parlano? Le stelle influiscono la vita degli esseri umani?

- Kakkabu (accadico)



- Difficoltà coi testi frammentari rimasti

- <http://adsabs.harvard.edu/abs/1973Metic...8...91B>

I paesi del cuneiforme



Tanto tempo fa in Mesopotamia 2

- Non solo divinazione; sogni, presagi e riti scaramantici
- i testi *namburbû* testi magici con istruzioni per evitare i cattivi auspici <https://en.wikipedia.org/wiki/Namburbi>
- Il “ferro nero” il ferro meteorico come metallo del cielo;
- raro dono degli dei, menzionato almeno in un inno babilonese e una litania sumera; non sono poesie come le intendiamo oggi ma sempre testi legati a divinazioni più o meno negative e a come porvi rimedio;
- Saga di Gilgamesh: il sogno la sua interpretazione (meteore e meteoriti)
- Cosa è il *ki s ru* menzionato anche nell' *Enuma An Enlil* ? cosa è sceso dal cielo per annunciare l'arrivo di un potente amico per Gilgamesh ?

Il sogno di Gilgamesh e l'interpretazione di Ninsun

Gilgamesh svegliatosi rivelò il sogno a sua madre e disse:

"Madre, stanotte ho avuto un sogno.

Nel cielo sopra di me, luccicavano le stelle.

E qualcosa simile al firmamento (KISRU) di An mi cadde addosso!

Io tentai di sollevarlo ma era troppo pesante per me.

Io tentai di spostarlo ma non riuscii a maneggiarlo

.....

La saggia madre di Gilgamesh che conosce ogni cosa,
comprese, così parlò al suo signore.

La saggia Rimat-Ninsun che conosce ogni cosa,
comprese, così parlò a Gilgamesh:

"Figlio mio, le stelle che nel cielo sopra di te luccicavano,

e qualcosa simile al firmamento di An ti cadde addosso;

che tu tentasti di sollevare ma che era troppo pesante per te.

che tentasti di spostare ma non riuscivi a maneggiarlo.

che tu portasti con te e facesti inginocchiare ai miei piedi,

e che io tratta come fosse mio figlio:

un compagno forte verrà da te, uno che può salvare la

vita di un amico

Egitto, Grecia, Roma 1

- Meteore ancora come presagi, meteoriti come oggetti sacri inviati dagli dei
- Gli egiziani non usavano modelli matematici o geometrici per descrivere gli eventi celesti
- Tutto era descritto in metafore e rituali
- Testi delle Piramidi (V e VI dinastia): erano liturgie funerarie che i sacerdoti avrebbero pronunciato per aiutare il defunto reale a raggiungere l'aldilà nel cielo.
- “[Il re] Unis afferra il cielo e ne spacca il ferro.” V dinastia 2350 a.C.
- Per gli egizi era “il ferro del cielo”

<https://www.smithsonianmag.com/science-nature/do-hieroglyphic-texts-reveal-that-ancient-egyptians-knew-meteorites-came-from-the-sky-180983039/>

<https://www.open.edu/openlearn/science-maths-technology/science/geology/iron-the-sky-meteors-meteorites-and-ancient-culture>

Egitto, Grecia, Roma 2

- Mito e scienza si confrontano:
- Anassagora (496 a.C. – 428 a.C.) contemporaneo di Pericle e “padre dell’astronomia” pensava fossero pezzetti di sole o di stelle: quando smettevano di girare per il cosmo cadevano sulla terra; riteneva che il sole fosse una massa incandescente non un dio (empietà: mancato rispetto delle divinità)
- I. Montanelli – Storia dei greci cap XXVIII , L. de Crescenzo - Storia della filosofia greca (presocratici)
- Il meteorite di Egospotami: Anassagora lo aveva previsto? Plinio dice di si, Aristotele dice di no.

Egitto, Grecia, Roma 3

- Fetonte, figlio di Helios, che volle guidare il carro del padre e fece disastri; abbattuto da Zeus cadde in fiamme nell'Eridano
- Ovidio (metamorfosi libro II) ne descrive il mito forse meglio di tanti altri

- <https://alfonsinemonamour.racine.ra.it/alfonsine/Alfonsine/fetonte.htm>
[https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Plate_12- The_Death_of_Phaeton_\(Phaetonis_casus.\),_from_Ovid%27s_Metamorphoses_MET_DP866546.jpg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Plate_12- The_Death_of_Phaeton_(Phaetonis_casus.),_from_Ovid%27s_Metamorphoses_MET_DP866546.jpg)



Qui cadono i morsi, più in là l'asse divelto del timone,
da questa parte i raggi delle ruote fracassate e ciò che resta
del cocchio in frantumi è disseminato in ogni luogo.
Fetonte, con le fiamme che gli divorano i capelli di fuoco,
precipita vorticosamente su sé stesso e lascia nell'aria
una lunga scia, **come a volte una stella che sembra
cadere**, anche se in verità non cade, dal cielo sereno.
Lontano dalla patria, in un'altra parte del mondo,
l'accoglie l'immenso Erìdano, che gli deterge il viso fumante.
Le Naiadi d'Occidente seppelliscono il corpo incenerito
dal fulmine a tre punte e sulla lapide incidono questi versi:
"Qui giace Fetonte, auriga del cocchio di suo padre;
e se non seppe guidarlo, pure egli cadde in una grande impresa"

Egitto, Grecia, Roma 3

- Anche a Roma andavano forte gli auspici e le loro interpretazioni. Spesso, come in Grecia, potevano essere usati nell'agone politico in quanto la cultura popolare li teneva in gran conto.
- Giulio Ossequente: III o IV sec d.C. scrive *De Prodigiiis* (*Liber Prodigiorum*) basandosi su Tito Livio (*Ab Urbe Condita*) e ci rimangono i brani che vanno dal 190 a.C. all'11 a.C. In realtà dell'autore si sa poco e nulla; un autore misterioso per eventi misteriosi.
- Tra i tanti avvenimenti insoliti si possono trovare eventi riconducibili a stelle cadenti e meteoriti. Informazioni storiche da letteratura di fenomeni portentosi
- Si possono registrare nel *Liber Prodigiorum* almeno 72 eventi celesti che, soprattutto nella Roma più antica, portarono i consoli a modificare le attività politiche e religiose; non sia mai di andare contro la volontà di qualche divinità!

Ancora Roma

- All'epoca stavano molto attenti ai fenomeni celesti; non avevano spiegazioni come le intendiamo noi moderni ma vi attribuivano significati che andavano al di là dell'osservazione di un fatto prodigioso e che era bene non trascurare.
- Plinio il Vecchio (23 – 79 d.C.) nella sua *Naturalis Historia* registra eventi come in liber II cap XXXV:
- Ma li descrive e basta, l'interpretazione spetta alla classe sacerdotale.

Cosa riporta Plinio il Vecchio

XXXV Scintillam visam e stella cadere et augeri terrae adpropinquantem ac, postquam lunae magnitudine facta sit, inluxisse ceu nubilo die, dein, cum in caelum se reciperet, lampadem factam semel umquam proditur Cn. Octavio C. Scribonio consulibus. vidit id Silanus proconsul cum comitatu suo.

Che tradotto suona più o meno così:

35

Si vide una scintilla cadere da una stella e avvicinarsi alla terra, e quando divenne grande quanto la luna, brillò in una giornata nuvolosa, e poi, quando tornò al cielo, divenne una lampada. Cn. Ottavio e C. Scribonio erano i consoli. Lo vide il proconsole Silano con i suoi compagni.

Tradotto con <https://www.webtran.it/latin/a-italiano/>

Si noti che Plinio usa stella e non sidere

La difficile etimologia di desiderio

- Dal latino desiderium ad es in <https://www.treccani.it/vocabolario/ricerca/desiderio/>
- Sentimento intenso che spinge a cercare il possesso, il conseguimento o l'attuazione di quanto possa appagare un proprio bisogno fisico o spirituale
- Sidus significa stella
- de- dipende
- de sidere come moto da luogo, dall'alto verso il basso
- de sidere inteso come qualcosa riguardo la stella/il cielo
- de- privativo inteso quindi de-sidero mancanza di stella come punto di riferimento e quindi si desidera qualcosa per trovare la strada
- Fate voi...

Il Tetrabiblos di Claudio Tolomeo

Libro II cap XIV:
il significato delle meteore

... Apparizioni occasionalmente visibili nel cielo, assomiglianti a treni di comete, di solito indicano vento e siccità in un grado proporzionato alla loro moltitudine e continuità.

Apparizioni, rassomiglianti a stelle cadenti, quando si presentano in una sola parte (del cielo), minacciano un movimento del vento da quella parte....



https://www.gutenberg.org/files/70850/70850-h/70850-h.htm#CHAPTER_II_XIV

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Ptolemy_1476_with_armillary_sphere_model.jpg

Le Perseidi o lacrime di San Lorenzo

- San Lorenzo (225? - 258 d.C.) fu arcidiacono a Roma sotto il papa Sisto II; l'arcidiacono era incaricato di ricevere le offerte e ridistribuirle ai bisognosi. Si potrebbe definire il santo dei poveri. Ma ai primi di agosto del 258 l'imperatore Valeriano emanò un editto secondo cui vescovi, diaconi e presbiteri dovevano essere messi a morte. Il 6 agosto toccò a Sisto II e il 10 a Lorenzo. La condanna fu probabilmente eseguita per decapitazione; la storia della sua esecuzione sulla graticola è decisamente più tarda e risale a Sant'Ambrogio (IV sec d.C.) eppure è quella che è rimasta nella tradizione popolare ed ha ispirato molti dipinti.
- Ma allora cosa c'entrano le stelle cadenti? Sarebbero le lacrime del Santo durante il suo supplizio o addirittura le faville che scaturivano dal rogo.
- Allora vedere una stella cadente ed esprimere un desiderio è come chiedere una grazia al santo?

• <https://www.vaticano.com/la-vita-di-san-lorenzo/> <https://www.famigliacristiana.it/articolo/san-lorenzo-il-martire-che-fa-lacrimare-il-cielo.aspx>

Nella Bibbia

- Apocalisse 9 – 1:2
- La quinta tromba
-
- 1Il quinto angelo suonò la tromba, e vidi una stella che era caduta dal cielo sulla terra. A questa stella fu data la chiave del mondo sotterraneo.
- 2La stella aprì il pozzo che conduce al mondo sotterraneo, e dall'apertura, come da una grande fornace, salì un fumo che oscurò il sole e l'aria.

- Al di là del fatto che è l'Apocalisse di San Giovanni qui la stella cadente non è un buon segno



Medioevo 1

Nel medioevo gli dei sopravvivono solo negli scritti classici

non sono più un punto di riferimento della vita o della politica

Gli eventi naturali sono ancora registrati ma le loro spiegazioni vengono lasciate a chi studia filosofia

Rimane però in auge l'astrologia: è probabilmente l'unica branca della cultura antica che ancora cerca negli eventi celesti le cause di ciò che accade agli esseri umani.

Ora ci sono il Dio cristiano e il Dio dell'islam

Ad un tentativo di spiegazione scientifica che si rifà ancora ai filosofi greci si sovrappongono le religioni monoteiste

Anche nel Corano (Sura As-Saffat) si parla delle stelle cadenti: vediamo le stelle cadenti quando gli Angeli prendono di mira i diavoli che cercano di origliare le decisioni che Allah ha preso e che gli Angeli si trasmettono di cielo in cielo fino quaggiù. Prima del Profeta si pensava che annunciassero la morte o la nascita di qualche persona importante.

Gregorio di Tours, Dante Alighieri e le stelle cadenti.

Medioevo 2



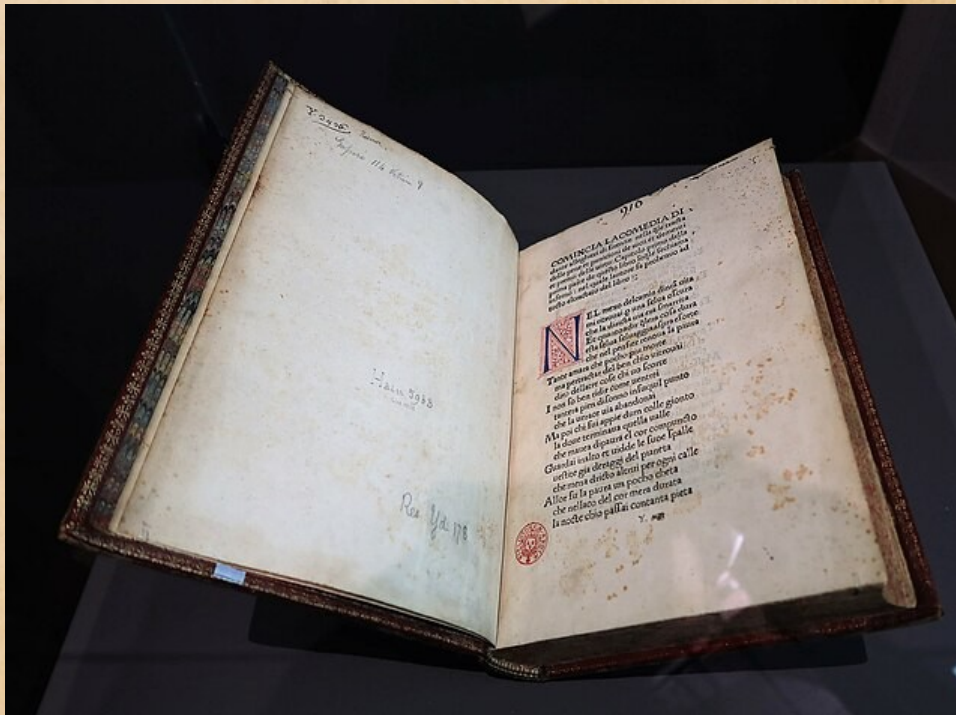
- Gregorio di Tours e la sua Storia dei Franchi (scritta tra il 576 e il 594)
- Oltre alla storia dei re franchi e delle loro imprese si trovano registrazioni di eventi celesti
- Nel primo medioevo si raccolgono ancora queste testimonianze e talvolta li si associa a disgrazie o terremoti
- <https://articles.adsabs.harvard.edu/pdf/2007JIMO...35..139M>

Un esempio dai Libri Historiarum di Gregorio di Tours

- V 23. De prodigiis ostensis.
-
- Post haec in nocte, quod erat tertio Idus Novembris, apparuit nobis beati Martini vigiliis celebrantibus magnum prodigium; nam in medio lunae stilla fulgens visa est elucere, et super ac subter lunam aliae stillae propinquae apparuerunt. Sed et circulus ille, qui pluviam plerumque significat, circa eam apparuit. Sed quae haec figuraverint, ignoramus. Nam et luna hoc anno sepe in nigridinem versam videmus, et ante natalem Domini gravia fuere tonitrua. Sed et splendores illi circa solem, sicut iam ante cladem Arvernam fuisse commemoravimus, quod rustici soles vocant, apparuerunt; et mare ultra modum egressum adserunt, et multa alia signa apparuerunt.
- Nel mezzo della luna una stella fu vista rifulgere e sopra e sotto la luna altre stelle apparvero vicine. Ma quel cerchio che indica pioggia, apparve attorno ad essa Ma cosa questo significhi lo ignoriamo.
-
- Si tenga presente che Gregorio era un Vescovo; lui prova a ricollegare quanto registrato a qualcosa di noto ma si deve arrendere: non è scienza ma non è più neanche un messaggio divino.

Medioevo 3

- Purg. V, 37-42
- Parad. XV, 13-18



Cosa ne dice Dante ?

Dante Alighieri era uomo del suo tempo dal punto di vista storico, politico e culturale; la divina commedia è ricchissima di episodi che coinvolgono personaggi storici e mitologici.

Anche i collegamenti e le similitudini con eventi astronomici sono numerosissimi; tanto per dire: ognuna delle tre cantiche della Divina Commedia si chiudono con un endecasillabo legato alle stelle

Ma le stelle cadenti?

Cosa dice Dante

Nel Convivio Dante fa riferimento al Tetrabiblos di Tolomeo e al De Meteoris di Aristotele che ancora nei secoli XIII/XIV erano considerati le basi del sapere scientifico.

- Purg. V, 37-42

Vapori accesi non vid'io sì tosto
di prima notte mai fender sereno,
né, sol calando, nuvole d'agosto,

che color non tornasser suso in meno;
e, giunti là, con li altri a noi dier volta,
come schiera che scorre senza freno.

https://it.wikisource.org/wiki/Divina_Commedia/Purgatorio/Canto_V

<https://divinacommedia.weebly.com/purgatorio-canto-v.html>

Incontro con le anime dei morti per forza

Non vidi mai stelle cadenti fendere il cielo, così rapidamente al principiar della notte, né vidi mai al calar del sole lampi fender nuvole nel periodo estivo tanto rapidamente che non fossero superati in rapidità da quelle anime.

Secondo la scienza del tempo sia le stelle cadenti che i lampi nelle nubi al tramonto delle sere estive erano imputabili a vapori accesi

D. Alighieri La Divina Commedia – Purgatorio (a cura di Umberto Bosco e Giovanni Reggio – Le Monnier 1981)

Cosa dice Dante

Nel Convivio Dante fa riferimento al Tetrabiblos di Tolomeo e al De Meteoris di Aristotele che ancora nei secoli XIII/XIV erano considerati le basi del sapere scientifico.

- Parad. XV, 13-18

Quale per li seren tranquilli e puri
discorre ad ora ad or sùbito foco,
movendo li occhi che stavan sicuri,

e pare stella che tramuti loco,
se non che da la parte ond' e' s'accende
nulla sen perde, ed esso dura poco:

https://it.wikisource.org/wiki/Divina_Commedia/Paradiso/Canto_XV
<https://divinacommedia.weebly.com/paradiso-canto-xv.html>
<https://astrocultura.uai.it/astroarte/astroletteratura/cognizioni/dante1.htm#6>

Incontro con Cacciaguida l'avo di Dante

Come per il sereno spazio di un cielo notturno trascorre di tanto in tanto una stella cadente , costringendo gli occhi di chi guarda a muoversi perseguirne la traiettoria, e dà l'impressione a prima vista di una stella che si sposti dalla sua sede, anche se nessun astro viene meno, ed esso poi si estingue rapidamente, così dall'estremità del braccio destro della croce viene giù ai piedi di questa uno dei lumi di quella costellazione paradisiaca.

D.Alighieri La Divina Commedia – Paradiso (a Cura di N.Sapegno
La nuova Italia editrice Firenze, 1980)

Un salto nell'Inghilterra del XVI secolo: William Shakespeare

"I see thy glory like a shooting star
Fall to the base earth from the firmament.
Thy sun sets weeping in the lowly west,
Witnessing storms to come, woe and unrest:"
Richard II (Act 2, Scene 4)

"As stars with trains of fire and dews of blood,
Disasters in the sun; and the moist star
Upon whose influence Neptune's empire stands
Was sick almost to doomsday with eclipse:"
Hamlet (Act 1, Scene 1)

"Yon light is not daylight, I know it, I:
It is some meteor that the sun exhales,
To be to thee this night a torch-bearer,
And light thee on thy way to Mantua:
Therefore stay yet; thou need'st not to be gone,"
Romeo and Juliet (Act 3, Scene 5)

"That the rude sea grew civil at her song
And certain stars shot madly from their spheres
To hear the seamaid's music?"
A Midsummer Night's Dream (Act 2, Scene 1)

Nel vasto arazzo dell'universo letterario di William Shakespeare, i corpi celesti spesso danzano sul palco, la loro presenza luminosa illumina l'esperienza umana con un significato metaforico. Tra questi vagabondi cosmici, le comete, le meteore e le stelle cadenti esercitano un fascino particolare, fungendo da potenti simboli del destino, della meraviglia e del capriccio della fortuna. Che si tratti di presagi di sventura o di fari scintillanti di speranza, le parole di Shakespeare risuonano di una saggezza senza tempo, invitandoci a contemplare i misteri del cosmo e il nostro posto al suo interno.

Un salto nell'Inghilterra del XIX secolo: Nathaniel Hawthorne

“Nella Lettera Scarlatta (1850) cap 12 c'è un richiamo ad un evento celeste (la caduta di una meteora che forma una A rossa in cielo) e alla sua interpretazione. Essa cambia a seconda di chi guarda:

la A di angelo per un il lutto recente di un compaesano (interpretazione del sagrestano)?

oppure

la A di adulterio come rivelazione della colpa di uno dei protagonisti (reverendo Dimmsdale) ?

In ogni caso si può pensare ad una rivelazione della verità; allora il nostro futuro è scritto nelle stelle?

”awful hieroglyphics on the cope of heaven”

il terribile geroglifico sulla volta del paradiso

È sorprendente ciò che l'immaginazione dell'uomo può creare per sostituire la nostra mancanza di conoscenza.



https://articles.adsabs.harvard.edu/cgi-bin/nph-iarticle_query?2005J1MO...33...30G&defaultprint=YES&page_ind=0&filetype=.pdf

<https://www.sparknotes.com/lit/scarlet/quotes/symbol/the-meteor/>

<https://www.theclassicwriter.com/cope-heaven-nathaniel-hawthorne/>

Verso la nostra epoca

- Le stelle cadenti sono ormai solo metafore?
- Quando si comincia a credere che le stelle cadenti siano associate a qualcosa di bello? Portano bene?
- <https://www.adsabs.harvard.edu/full/2005JIMO...33...30G>
- Forse perché sono avvenimenti rari come trovare un quadrifoglio e trovare qualcosa di buono nella vita non capita spesso.

Le stelle cadenti e le loro leggende

di Giuseppe Bellucci

Perugia : Boncompagni,
1893

35 p. ; 22 cm

Chi era Giuseppe Bellucci?

Perugia 1844 – 1921; fu naturalista, chimico e paleontologo (cioè studioso di archeologia preistorica, ovvero la scienza che studia la cultura delle civiltà umane preistoriche e protostoriche attraverso l'analisi dei reperti materiali).

In particolare è ricordato per il suo lavoro sugli amuleti che parte dal lavoro sul campo di raccolta e catalogazione e alla seguente interpretazione.

Si veda la sua collezione al Museo Archeologico Naturale dell'Umbria.



Paesi vicini e lontani 1

Il libro di Bellucci inizia ricordando il *canto notturno di un pastore errante dell'asia* (G.Leopardi) ispirato dal racconto di viaggio del barone Meyendorff a Bukara (Uzbekistan). Tra le interrogazioni che il pastore/poeta rivolge al cielo stellato c'è quella riguardo le stelle cadenti: un'impressione profonda che si trasforma in un pensiero di impossibile soluzione

E quando miro in cielo arder le stelle

Dico fra me pensando:

A che tante facelle?

...

L'essere umano è colpito dall'evento ma comprende di non poterlo di spiegare; sa, o spera, che qualcuno o qualcosa ne sia in grado, forse la luna stessa che vede in cielo.

Insomma in oltre 2000 anni le credenze popolari non sono cambiate granché; adesso non ci sono più neanche gli dei a spiegare questi fenomeni.

Paesi vicini e lontani 2

L'autore parla con i pastori della maremma della sua epoca e trova lo stesso atteggiamento di stupore verso i fenomeni del creato e la stessa consapevolezza di non sapere altro che il loro mestiere, di non saperli spiegare.

Ma i miti di un tempo, i segnali inviati dagli dei, cosa sono diventati?

Per i pastori maremmani la vista di una stella cadente è foriera di morte: una stella che cade è l'avviso di una vita che se ne va. A chi tocca questa volta?

Bellucci prova spiegare loro che cosa sono veramente le stelle cadenti ma loro sono consapevoli della loro ignoranza e sanno che più di tanto non sono in grado di capire. Si ritrova la stessa interpretazione annunciatrice di morte anche in valle Anzasca (Piemonte settentrionale) e in Friuli: dove cade una stella, lì qualcuno morirà.

Anche all'estero, come nei Vosgi (confine Francia-Germania), in Lituania, in Lapponia, si hanno credenze simili e tutte indicatrici di una vita che finisce.

Eppure alla fine dell'800 è già presente in Europa centrale e meridionale la credenza a noi familiare di esprimere un desiderio quando si vede una stella cadente per vederlo esaudito. Praticamente nelle stesse regioni citate in precedenza.

Paesi vicini e lontani 3

Isole della Società: stelle cadenti come anime in fuga dagli spiriti maligni in cerca di un rifugio sulla terra

Per i Samoani sono manifestazioni del loro dio e in caso di guerra ne traggono auspici

[Per i Maori meteore brillanti portano bene, meteore deboli portano male]

Per gli arabi sono anime in fuga dalla spada di Allah

Nello Yucatan sono i mozziconi di sigari buttati dai giganti Balam (relazione di Ek 'Balam, scritta nel 1579 da Juan Gutiérrez Picón ?)

Sui monti di Vaud (Svizzera Romanda a nord del lago di Ginevra) sono i gnomi che custodiscono i tesori delle montagne

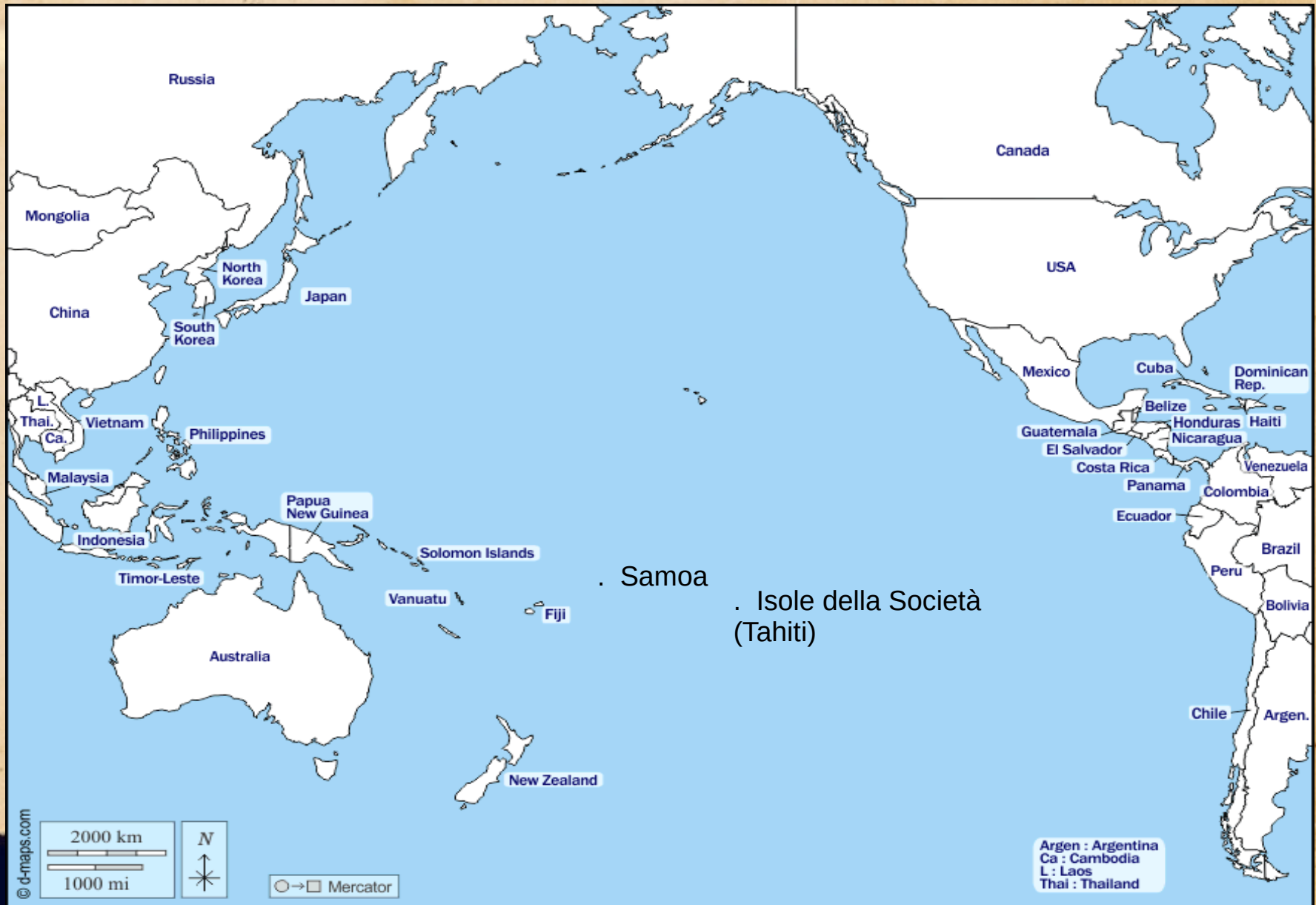
Nel Friuli sono viste anche come stelle che si smoccolano

Pare che nel tentativo di dare una spiegazione a questo fenomeno luminoso si sia ricorso all'immaginazione dai tempi più remoti; uno spirito, un folletto, un'anima vagante, un resto inservibile di stelle, un presagio di morte o occasione di esprimere un desiderio.

Probabilmente, dice il Bellucci, la persistenza delle credenze popolari è legata alla loro semplicità e conseguente facilità di comprensione. Pertanto dureranno ancora a lungo....

Alla vista di una stella cadente un astronomo proverà l'emozione della conferma delle sue teorie mentre un pastore si sentirà stringere il cuore: messaggio di morte o desiderio che si avvera?

Paesi molto lontani



Cosa dice copilot?

Tu

Ciao copilot, mi puoi dire perchè quando vediamo una meteora è usanza esprimere un desiderio ?

Copilot Usando **il web**

Certo! Quando vediamo una stella cadente o meteora, esprimere un desiderio è una tradizione che risale a tempi antichi. Ecco alcune ragioni per cui questa usanza è così diffusa:

Fortuna e Magia: Le stelle cadenti sono spesso associate a eventi magici e misteriosi. La loro breve apparizione nel cielo notturno sembra quasi incantata, e questo ha portato alla credenza che esprimere un desiderio in quel momento possa portare fortuna.

Momento Speciale: Le stelle cadenti sono rare e fugaci. Quando ne vediamo una, ci sentiamo parte di un momento speciale e unico. Esprimere un desiderio diventa quindi un modo per catturare quell'istante e dare un significato personale a quell'evento celeste.

Leggende e Miti: Nel corso della storia, molte culture hanno creato leggende e miti intorno alle stelle cadenti. Ad esempio, alcune credono che le meteore siano anime che scendono dal cielo, e che esprimere un desiderio possa aiutare queste anime a trovare la pace.

Speranza e Ottimismo: Esprimere un desiderio è un atto di speranza. Anche se sappiamo razionalmente che una stella cadente non può realizzare i nostri desideri, il gesto ci fa sentire ottimisti e ci permette di concentrarci su ciò che desideriamo.

In breve, esprimere un desiderio quando vediamo una stella cadente è un modo per connetterci con l'universo, nutrire la nostra immaginazione e coltivare la speranza.

Quindi, la prossima volta che vedrai una meteora, non esitare a fare un desiderio! 🌠 12

Conclusioni

Abbiamo seguito un sentiero iniziato migliaia di anni fa
rischiarato dalla luce delle stelle.

Un tempo c'erano gli dei a suggerire cosa volessero
significare i fenomeni celesti.

Col tempo siamo riusciti a capire cosa sono veramente le
stelle cadenti ma ci siamo persi la religiosità ad esse legata.

Ci resta però la loro bellezza e chissà che in verità riescano
ancora ad esaudire un desiderio.

Bibliografia essenziale e credits

Giuseppe Bellucci – le stelle cadenti e le loro leggende (Perugia, Boncompagni 1893)

Giulio Guidorizzi – i miti delle stelle (Raffaello Cortina editore 2023)

I. Montanelli – Storia dei greci cap XXVIII (Rizzoli 1962)

L. de Crescenzo - Storia della filosofia greca (I presocratici)

<https://www.hdwallpapers.net/nature/meteor-shower-wallpaper-323.htm>

https://ui.adsabs.harvard.edu/abs/1973Metic...8...91B/abstract_GILGAMESH

<https://web.archive.org/web/20140407100842/http://marin.unisal.it/Poema%20di%20Gilgamesh.pdf>

https://www.homolaicus.com/storia/antica/gilgamesh/tavola_1.htm

https://en.wikipedia.org/wiki/Enuma_Anu_Enlil ENUMA AN ENLIL

<https://osr.org/it/blog/astrologia/la-notte-delle-stelle-cadenti-tra-miti-e-leggende/>

[https://www.treccani.it/enciclopedia/scienza-greco-romana-meteorologia_\(Storia-della-Scienza\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/scienza-greco-romana-meteorologia_(Storia-della-Scienza)/)

<https://www.wattpad.com/383648839-miti-la-leggenda-delle-stelle-cadenti>

<https://theconversation.com/how-ancient-cultures-explained-comets-and-meteors-100982>

<https://www.sapiens.org/archaeology/ancient-egyptians-meteorites-astrology/>


<https://www.smithsonianmag.com/science-nature/do-hieroglyphic-texts-reveal-that-ancient-egyptians-knew-meteorites-came-from-the-sky-180983039/>

<https://www.syfy.com/syfy-wire/ancient-egyptians-believed-sky-was-an-iron-orb>

<https://onlineobservatory.eu/wp-content/uploads/2020/02/Meteorites-in-Ancient-Times.pdf>

<https://www.open.edu/openlearn/science-maths-technology/science/geology/iron-the-sky-meteors-meteorites-and-ancient-culture>

Credits Meteor Beliefs Project



SHAKESPEARE

<https://articles.adsabs.harvard.edu/pdf/2003JIMO...31..121M>

<https://articles.adsabs.harvard.edu/pdf/2007JIMO...35...66G>

OVIDIO

<https://articles.adsabs.harvard.edu/pdf/2003JIMO...31..145G>

METEORS AS SYMBOLS OF LOVE

<https://www.adsabs.harvard.edu/full/2005JIMO...33...30G>

IN SF

<https://ui.adsabs.harvard.edu/abs/2005JIMO...33..167M/abstract>

JOHN MILTON

<https://adsabs.harvard.edu/full/2006JIMO...34...30G>

GIULIUS OBSEQUENS

<https://articles.adsabs.harvard.edu/pdf/2006JIMO...34...94G>

PALLADION

<https://articles.adsabs.harvard.edu/pdf/2004JIMO...32..117M>

PLINIO

<https://articles.adsabs.harvard.edu/pdf/1987Obs...107..211S>

'METEOR' AND RELATED TERMS IN ENGLISH USAGE

<https://articles.adsabs.harvard.edu/pdf/2004JIMO...32...35M>

MAORI

<https://arxiv.org/abs/1306.0651>

ANCIENT NEAR EAST

<https://articles.adsabs.harvard.edu/pdf/1973Metic...8...91B>

PITTOGRAFIE

<https://articles.adsabs.harvard.edu/pdf/1948PA.....56..324L>

DRAGONS AND METEORS IN WESTERN EURASIAN

<https://articles.adsabs.harvard.edu/full/2003JIMO...31..189M>

EASTERN EUROPEAN BELIEFS

<https://articles.adsabs.harvard.edu/pdf/2007JIMO...35..113A>

EARLY MEDIEVAL ANNALS

<https://articles.adsabs.harvard.edu/pdf/2007JIMO...35..139M>

METEORITE WORSHIP IN ANCIENT TIMES

<https://articles.adsabs.harvard.edu/pdf/2005JIMO...33..135M>

Credits

<https://onlinelibrary.wiley.com/doi/full/10.1111/maps.13525> JULIUS OBSEQUENS

<https://alfonsinemonamour.racine.ra.it/alfonsine/Alfonsine/fetonte.htm> FETONTE

<https://www.miti3000.it/mito/biblio/Ovidio/metamorfofi/secondo.htm>

<https://www.vaticano.com/la-vita-di-san-lorenzo/> SAN LORENZO

<https://www.famigliacristiana.it/articolo/san-lorenzo-il-martire-che-fa-lacrimare-il-cielo.aspx> SAN LORENZO

https://it.wikisource.org/wiki/Divina_Commedia/Purgatorio/Canto_V DANTE

<https://divinacommedia.weebly.com/purgatorio-canto-v.html> DANTE

<https://www.profduepuntozero.it/2010/01/09/le-stelle-di-dante/> DANTE E LE STELLE

[https://www.treccani.it/enciclopedia/de-meteoris_\(Enciclopedia-Dantesca\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/de-meteoris_(Enciclopedia-Dantesca)/) DANTE CONVIVIO

<https://divinacommedia.weebly.com/inferno-canto-xxxiv.html>

<https://divinacommedia.weebly.com/purgatorio-canto-xxxiii.html>

<https://divinacommedia.weebly.com/paradiso-canto-xxxiii.html>

<https://astrocultura.uai.it/astroarte/astroletteratura/cognizioni/dante1.htm#6>

https://www.treccani.it/enciclopedia/de-meteoris_%28Enciclopedia-Dantesca%29/ DE METEORIS/METEREOLOGICA

https://www.gutenberg.org/files/70850/70850-h/70850-h.htm#CHAPTER_II_XIV_TETRABIBLOS

<https://sacred-texts.com/astro/ptb/ptb44.htm>

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Gregory_of_Tours_cour_Napoleon_Louvre.jpg GREGORIO DI TORUS

<https://www.thelatinlibrary.com/gregorytours.html> GREGORIO DI TOURS

Credits

<https://www.incamper.org/public/numeri/100/106.pdf>

<https://www.scuolazoo.com/info-studenti/desideri-stelle-cadenti-porta-fortuna-motivi-storia> PERCHÈ PORTANO BENE

<https://www.astronomytrek.com/shakespeare-quotes-comets-meteors-shooting-stars/> SHAKESPEARE

<https://www.cliffsnotes.com/literature/s/the-scarlet-letter/critical-essays/symbolism-in-the-scarlet-letter> HAWTHORNE

<https://www.ibiblio.org/eldritch/nh/sl12-n.html>

<https://cultura.biografieonline.it/riassunto-lettera-scarlatta/>

https://it.wikipedia.org/wiki/Giuseppe_Bellucci GIUSEPPE BELLUCCI

<https://www.treccani.it/enciclopedia/giuseppe-bellucci/> GIUSEPPE BELLUCCI

<https://www.musei.umbria.beniculturali.it/musei/museo-archeologico-nazionale-dellumbria/la-collezione-di-amuleti/> GIUSEPPE BELLUCCI

<https://www.insulaeuropea.eu/2021/12/09/una-mostra-e-un-convegno-per-ricordare-giuseppe-bellucci-a-100-anni-dalla-scomparsa/>

<https://edu.inaf.it/approfondimenti/personaggi/schiaparelli-e-le-stelle-cadenti/> SCHIAPARELLI

<https://aboutislam.net/reading-islam/research-studies/prophet-muhammad-and-the-shooting-stars/> ISLAM

<https://quran.com/15:18/tafsirs/en-tafsir-maarif-ul-quran> ISLAM

https://sufi.it/il-sacro-corano/37-sura-as-saffat/#_ftnref4 ISLAM

Credits

<https://onlinelibrary.wiley.com/doi/full/10.1111/maps.13525> JULIUS OBSEQUENS

<https://alfonsinemonamour.racine.ra.it/alfonsine/Alfonsine/fetonte.htm> FETONTE

<https://www.miti3000.it/mito/biblio/Ovidio/metamorfosi/secondo.htm>

<https://www.vaticano.com/la-vita-di-san-lorenzo/> SAN LORENZO

<https://www.famigliacristiana.it/articolo/san-lorenzo-il-martire-che-fa-lacrimare-il-cielo.aspx> SAN LORENZO

https://it.wikisource.org/wiki/Divina_Commedia/Purgatorio/Canto_V DANTE

<https://divinacommedia.weebly.com/purgatorio-canto-v.html> DANTE

<https://www.profduepuntozero.it/2010/01/09/le-stelle-di-dante/> DANTE E LE STELLE

[https://www.treccani.it/enciclopedia/de-meteoris_\(Enciclopedia-Dantesca\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/de-meteoris_(Enciclopedia-Dantesca)/) DANTE CONVIVIO

<https://divinacommedia.weebly.com/inferno-canto-xxxiv.html>

<https://divinacommedia.weebly.com/purgatorio-canto-xxxiii.html>

<https://divinacommedia.weebly.com/paradiso-canto-xxxiii.html>

<https://astrocultura.uai.it/astroarte/astroletteratura/cognizioni/dante1.htm#6>

https://www.treccani.it/enciclopedia/de-meteoris_%28Enciclopedia-Dantesca%29/ DE METEORIS/METEREOLOGICA

https://www.gutenberg.org/files/70850/70850-h/70850-h.htm#CHAPTER_II_XIV TETRABIBLOS

<https://sacred-texts.com/astro/ptb/ptb44.htm>

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Gregory_of_Tours_cour_Napoleon_Louvre.jpg GREGORIO DI TORUS

<https://www.thelatinlibrary.com/gregorytours.html> GREGORIO DI TOURS

<https://d-maps.com/index.php?lang=it> MAPPE E CARTINE



This work is licensed under
a Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 Unported License.
It makes use of the works of
Kelly Loves Whales and Nick Merritt.